

# Dal Vangelo secondo Giovanni

Vangelo della prossima Domenica

Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale  
18 gennaio 2009

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva:

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



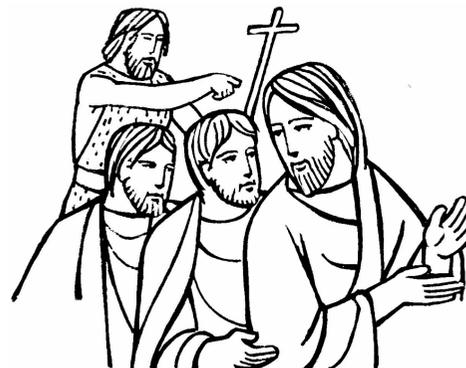
## PREGA CON IL VANGELO

Dopo aver chiamato i due discepoli di Giovanni una prima volta, Gesù li chiamerà nuovamente a seguirlo per sempre dopo che essi, in virtù del suo insegnamento, acquistarono la capacità di essere pescatori di uomini. «Venite e vedete», ha detto loro.

Con il «venite», ha forse inteso esortarli alla pratica della vita evangelica, con il «vedete» ha inteso invece insegnare loro che la preghiera contemplativa, frutto del miglioramento dell'attività pratica, sarà possibile a tutti quelli che vorranno, perché deriva dalla loro perseveranza.

Origene

# Insieme



## “DOVE DIMORI?”

IL VANGELO di oggi propone la chiamata dei primi discepoli come ce la racconta Giovanni.

Egli propone una lettura teologica degli eventi della vita di Cristo.

Questa chiamata, che nei Sinottici è incastonata nella vita ordinaria dei chiamati, qui è incorniciata fra i fatti del deserto.

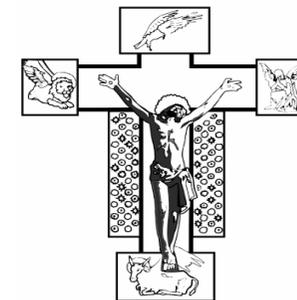
I discepoli sono seguaci del Battista, sono con lui nel deserto, sono persone in ricerca, ed è proprio il Battista che li consegna a Gesù, indicando Lui come il vero maestro da seguire.

Gesù all'inizio pone una domanda sconvolgente: «Che cosa cercate?», ed invita a prendere contatto con le parti più profonde di noi.

Spesso ci si avvicina a lui per cercare qualcosa: senso della vita, gioia, pace, benessere interiore. Tutte cose legittime, ma che ci aiutano a cogliere quale sia la strada da compiere per arrivare alla domanda finale del Vangelo: «Chi cerchi?».

Il cammino da fare non è di cercare qualcosa, ma di seguire Qualcuno più importante di ogni cosa. L'incontro con Gesù dà poi inizio ad una catena di grazie e di annuncio che coinvolge tutti. Il Battista lo indica ai discepoli, Andrea chiama Pietro e lo stesso farà Filippo con Natanaele.

Ciascuno di noi ha ricevuto l'annuncio ed è chiamato a donarlo.



## Liturgia della Settimana

LUNEDI'	19	ore 08.00 S. Messa
MARTEDI'	20	ore 10.30 Funerale: Maddalena Visentin
MERCOLEDI'	21	ore 08.00 S. Messa
GIOVEDI'	22	ore 08.00 S. Messa
VENERDI'	23	ore 08.00 S. Messa
SABATO	24	ore 19.00 df Massimo e Angela
DOMENICA	25	Domenica III T.O. B ore 08.30 df Massignani Maria  ore 10.30 df Visonà Maria - fam Benetti Crocco  ore 18.30 df Bicego Narciso

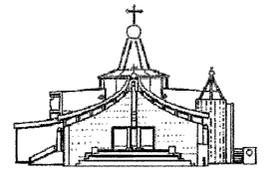
### AVVISI

LUNEDI'	ore 20,30	Gruppo formazione Giovani
MARTEDI'	ore 20,30	Genitori ragazzi di 1 <sup>a</sup> Confessione
	ore 20,30	Schola Cantorum
MERCOLEDI'	ore 20,30	Adorazione Eucaristica
VENERDI'	ore 20,15	Veglia Vicariale per la PACE aperta a tutti. Dalla Chiesa del Maglio inizia il cammino di pace fino a S. Maria di Panisacco.
SABATO	ore 20,30	Oratorio: attività ricreative per ragazzi e giovani

**Continua la raccolta di viveri a lunga conservazione per famiglie bisognose (nel cesto alle porte della Chiesa).**

**Si ringrazia quanti finora hanno contribuito a questo segno di condivisione.**

## Vita Nostra



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

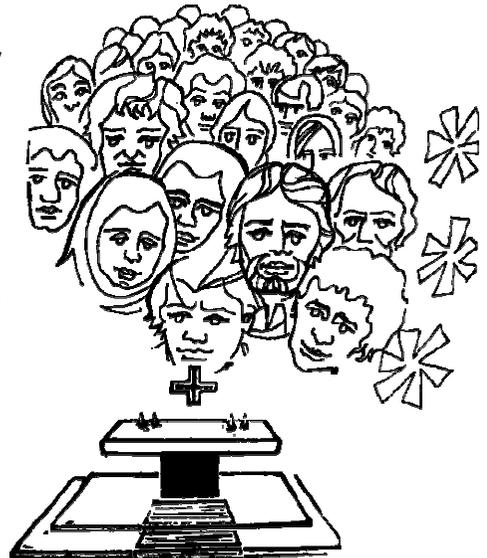
18-25 gennaio 2009

«ESSERE RIUNITI NELLA TUA MANO»

DALLA BIBBIA:

**«Il Signore mi parlò: Ezechiele, prendi un bastone e scrivici sopra queste parole: Giuda e le tribù d'Israele unite a lui.**

**Poi prendi un altro bastone e scrivici sopra: Giuseppe e tutte le altre tribù d'Israele unite a lui. Poi accostali l'uno all'altro in modo da formare un solo bastone nella tua mano»**  
(Ezechiele 37,15-17).



Anche oggi il mondo cerca unità. È un momento in cui sembra impossibile l'intervento di Dio; il mondo occidentale, dove non mancano i mezzi di sussistenza, corre dietro a sogni irraggiungibili e sembra dimenticare quali siano i veri valori della vita. Il cosiddetto terzo mondo si trova nella quasi impossibilità di vivere per la mancanza assoluta di beni di sostentamento.

La natura stessa è condizionata dall'inquinamento...

I cristiani, spesso disorientati e divisi sentono l'urgenza di fare propria la visione di Ezechiele: essere riuniti in modo di formare un solo bastone nella mano di Dio. Hanno solo un'arma, la preghiera, che rivolgono a Dio e che esige da loro una conversione all'amore e alla giustizia che trovano la loro realizzazione sulla croce di Cristo.